

AVVISO n.1318	25 Gennaio 2013	ETFplus - OICR indicizzati
--------------------------	-----------------	-------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : Multi Units Luxembourg
dell'Avviso

Oggetto : 'ETFplus - OICR indicizzati' - Inizio
negoziazioni 'Multi Units Luxembourg'

Testo del comunicato

Si veda allegato.

Disposizioni della Borsa

Denominazione a listino ufficiale

ISIN

LYXOR ETF (LUX) S&P 500 VIX FUT ENH ROLL

LU0832435464

Tipo strumento: ETF - Exchange Traded Fund

Oggetto: INIZIO DELLE NEGOZIAZIONI IN BORSA

Data inizio negoziazione: 29/01/2013

Mercato di quotazione: Borsa - Comparto ETFplus

Segmento di quotazione: Segmento OICR APERTI INDICIZZATI - CLASSE 2

Specialista: SOCIETE GENERALE S.A. - IT0667

SOCIETA' EMITTENTE

Denominazione: Multi Units Luxembourg

CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE E
INFORMAZIONI PER LA NEGOZIAZIONE

vedi scheda riepilogativa

DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA

Dal giorno 29/01/2013, lo strumento indicato nella scheda riepilogativa verrà inserito nel Listino Ufficiale, sezione ETFplus.

Allegati:

- Scheda riepilogativa
- Documento per la Quotazione

Denominazione/Long Name	Codice ISIN	Trading Code	Instrument Id	Valuta negoziazione	Exchange Market Size	Differenziale Massimo di prezzo	Quantitativo minimo di negoziazione	Valuta denominazione	Numero titoli	Numero titoli al	Indice benchmark / sottostante
LYXOR ETF (LUX) S&P 500 VIX FUT ENH ROLL	LU0832435464	LVO	740407	EUR	500	2 %	1	EUR	38120	07/01/13	S&P 500 VIX FUTURES ENHANCED ROLL INDEX TR

Denominazione/Long Name	Natura indice	TER – commissioni totali annue	Dividendi (periodicità)
LYXOR ETF (LUX) S&P 500 VIX FUT ENH ROLL	TOTAL RETURN	0,6 %	CAPITALIZZATI

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Offerente

MULTI UNITS LUXEMBOURG

(la "Società") società di investimento a capitale variabile di diritto lussemburghese di tipo multicomparto costituita ed operante in conformità alla Direttiva n. 2009/65/CE e successive modifiche

Soggetto Incaricato della Gestione: **Lyxor Asset Management Luxembourg S.A.**

Ammissione alle negoziazioni del Comparto della Società denominato:

Denominazione	Classe di azioni e valuta	ISIN
Lyxor ETF S&P 500 VIX Futures Enhanced Roll	C - EUR	LU0832435464

avente le caratteristiche di OICR aperto indicizzato di diritto lussemburghese

Data di deposito in CONSOB della Copertina: 24 gennaio 2013

Data di validità della Copertina: dal 29 gennaio 2013

La pubblicazione del presente Documento non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto. Il presente Documento è parte integrante e necessaria del Prospetto.

DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE

Relativo al Comparto

Denominazione	Classe di azioni e valuta	ISIN
Lyxor ETF S&P 500 VIX Futures Enhanced Roll	C - EUR	LU0832435464

della

MULTI UNITS LUXEMBOURG

Soggetto Incaricato della Gestione: **Lyxor Asset Management Luxembourg S.A.**

Data di deposito in CONSOB del Documento per la Quotazione: 24 gennaio 2013

Data di validità del Documento per la Quotazione: dal 29 gennaio 2013

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. Premessa e descrizione sintetica dell'ETF

Presentazione dell'OICR e caratteristiche degli ETF

La MULTI UNITS LUXEMBOURG (di seguito, la "Società") è una società di investimento a capitale variabile di tipo aperto di diritto lussemburghese, qualificata come organismo di investimento collettivo del risparmio (definito "OICR") armonizzato ai sensi delle Direttive comunitarie. La Società è strutturata a comparti, nel senso che il suo capitale azionario è diviso in vari gruppi di azioni (di seguito, le "Azioni"), ognuno rappresentante un distinto comparto di investimento della Società.

I comparti della Società offerti in Italia sono i seguenti:

- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF DAX
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF LevDAX
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF DAXplus® Covered Call
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF DAXplus® Protective Put
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF S&P 500
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF Canada (S&P TSX 60)
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF Australia (S&P ASX 200)
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD UTILITIES TR
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD MATERIALS TR
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD TELECOMMUNICATION SERVICES TR
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD INFORMATION TECHNOLOGY TR
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD HEALTH CARE TR
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD INDUSTRIALS TR
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD ENERGY TR
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD FINANCIALS TR
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD CONSUMER DISCRETIONARY TR
- MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF MSCI WORLD CONSUMER STAPLES TR

(comparti descritti in distinti Documenti di Quotazione)

e

MULTI UNITS LUXEMBOURG – LYXOR ETF S&P 500 VIX FUTURES ENHANCED ROLL

descritto nel presente Documento di Quotazione, definito il "Comparto" e, congiuntamente ai comparti sopra elencati, i "Comparti".

Le principali caratteristiche degli investimenti dei Comparti consistono nel replicare passivamente l'esposizione dell'indice di riferimento con l'obiettivo di eguagliarne il rendimento, e ne consentono la quotazione e la negoziazione delle parti presso i mercati regolamentati (c.d. "mercato secondario"), nei quali tutti gli investitori avranno la possibilità di acquistare le parti dei Comparti messe in vendita, tra gli altri, dagli operatori istituzionali che, a loro volta, hanno sottoscritto direttamente presso l'emittente (c.d. "mercato primario") elevate quantità di parti dei Comparti, pagandole con denaro. In Italia, gli investitori *retail* (diversi cioè dagli "investitori qualificati" di cui all'articolo 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs.

24 febbraio 1998, n. 58, come definiti all'articolo 34-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999) potranno acquistare e vendere Azioni dei Comparti esclusivamente sul "mercato secondario", come sopra definito.

Indice e suoi dettagli

L'indice di riferimento del Comparto (nel seguito l'"Indice") ed i relativi dettagli sono i seguenti:

Comparto	Indice	Fornitore ("Index Provider")	Valuta di denomin. dell'Indice	Ticker Bloomberg ("Bloomberg") e Reuters ("Reut.") dell'Indice
Lyxor ETF S&P 500 VIX Futures Enhanced Roll	S&P 500 VIX Futures Enhanced Roll	Standard & Poor's ("S&P")	USD	Bloomb.: SPVIXETR Reut.: .SPVIXETR

Descrizione delle principali caratteristiche dell'Indice

L'Indice è rappresentativo di una strategia sulla volatilità attesa del mercato azionario statunitense. In particolare, esso fornisce una esposizione - al rialzo o al ribasso - ai movimenti dei contratti future quotati sul mercato CBOE (Chicago Board Options Exchange) e relativi alla volatilità attesa dell'indice S&P 500; quest'ultimo comprende i titoli di 500 primarie imprese statunitensi.

L'Indice ribilancia in maniera dinamica i due seguenti portafogli di tipo "long" composti da futures sull'indice VIX (volatilità attesa sui titoli dello S&P 500): portafoglio a breve termine, rappresentato dai titoli dell'indice S&P 500 VIX Short-Term Futures Index e titoli a medio termine, selezionati con la metodologia proprietaria di S&P ed illustrata nella brochure sull'Indice disponibile nell'apposita sezione del sito www.standardandpoors.com.

Pertanto, il rendimento dell'Indice è dato dalla performance di un paniere di contratti future a breve termine (scadenze da uno a due mesi) ed a medio termine (scadenze a 3-5 mesi) sul citato indice VIX, più la performance cumulativa dei titoli del Tesoro statunitensi a 3 mesi (3-month T-Bill). Al fine di ottimizzarne il rendimento, l'Indice ricomprenderà contratti future a medio termine (come sopra specificati) in periodi di calma sui mercati, e contratti future a breve termine (come sopra specificati) in periodi di tensioni sui mercati.

L'Indice è nella versione "TOTAL RETURN".

Ulteriori informazioni sull'Indice sono riportate nella sezione sull'Indice dell'Appendice 30 al Prospetto della Società, oltre che nel "KIID" (come definito nel seguente paragrafo 2).

Per quanto riguarda la modalità di replica dell'Indice e, pertanto, al fine di conseguire l'obiettivo di investimento, il Comparto investe il proprio patrimonio in titoli fisici (non necessariamente quelli dell'Indice) e si espone, in maniera residuale, ad un contratto derivato di scambio a termine (OTC swap) che ha lo scopo di riallineare sistematicamente il rendimento dei titoli nel patrimonio del Comparto con il rendimento dell'Indice. Il Comparto non presta i titoli del proprio patrimonio (c.d. *securities lending*).

La metodologia completa di costruzione dell'Indice è disponibile su Internet al ricordato indirizzo:

www.standardandpoors.com

2. Rischi

Si invitano i potenziali investitori a verificare i profili di rischio qui di seguito indicati, nonché a consultare i paragrafi sui profili di rischio dei Comparti contenuti nei rispettivi Documenti Contenenti Informazioni Chiave per gli Investitori – nel seguito definiti “KIID”.

Rischio di investimento

Gli obiettivi e la politica di investimento di un Comparto consistono nel perseguire dei rendimenti che, al lordo delle spese, corrispondano in via generale alla prestazione del suo Indice. Tuttavia, non è possibile garantire l'effettivo perseguimento dei suddetti obiettivi ovvero la replica del rispettivo Indice a causa – tra l'altro - dei seguenti fattori:

- un Comparto deve sostenere varie spese, mentre il rispettivo indice non risente di alcuna spesa;
- un Comparto deve effettuare i propri investimenti in conformità alle regolamentazioni applicabili, le quali al contrario non incidono sulla formazione del rispettivo indice.
- la differente tempistica tra un Comparto ed il relativo Indice rispetto al momento a cui vengono imputati i dividendi

La performance delle Azioni di un Comparto negoziate nei mercati regolamentati potrebbe quindi non riflettere esattamente quella del relativo Indice. Il valore delle operazioni associate agli swap può variare in base a vari fattori, quali ad esempio il livello dell'indice, il livello dei tassi di interesse e la liquidità del mercato.

Rischio indice

Non vi è garanzia che un Indice continui ad essere calcolato e pubblicato. Nel caso in cui un Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, si ricorda che esiste il diritto dell'investitore a chiedere il rimborso delle proprie Azioni a valore sul patrimonio del Comparto rilevante, con le modalità indicate nel paragrafo 4 .

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle Azioni dei Comparti

La Società può sospendere temporaneamente il calcolo del Valore del Patrimonio Netto (NAV) e la sottoscrizione ed il riscatto delle Azioni di uno o più Comparti nelle circostanze indicate nel Prospetto. Salvo il diritto dell'investitore al rimborso delle Azioni (si veda il paragrafo 4), alla Società non è attribuita la facoltà di riacquistare le Azioni di un Comparto emesse a seguito di richieste di sottoscrizione.

Rischio connesso alla liquidazione anticipata dei Comparti

I Comparti possono essere soggetti a liquidazione anticipata ai sensi dell'articolo 35 dello Statuto della Società, ed in tale evento vi è il rischio che l'investitore riceva un corrispettivo per le Azioni dei Comparti detenute inferiore a quello che avrebbe ottenuto se avesse avuto la possibilità di decidere autonomamente quando vendere tali Azioni.

Rischio di controparte

In relazione all'uso di contratti di scambio a termine per replicare il valore dell'Indice, esiste un rischio di controparte con riferimento al soggetto con cui il contratto di scambio a termine è concluso.

Rischio di cambio

Dal momento che la valuta di trattazione su Borsa Italiana delle Azioni dei Comparti è l'Euro e che l'Indice comprende titoli denominati in una valuta diversa dall'Euro, l'investitore è esposto alle variazioni del tasso di cambio tra l'Euro e tale valuta.

Le Azioni del Comparto possono essere acquistate da tutti gli investitori sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (nel

seguito, "Intermediari Autorizzati"). Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di rendicontazione di cui all'articolo 53 del Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

3. Avvio delle negoziazioni

Con provvedimento n. LOL-001462 del 9 gennaio 2013, Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Azioni del Comparto nel Mercato Telematico degli OICR aperti ed ETC (ETFplus), "segmento OICR aperti indicizzati – Classe 2", demandando ad un successivo Avviso la data di inizio delle negoziazioni.

4. Negoziabilità delle Azioni

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel mercato Borsa, nel comparto ETFplus, "segmento OICR aperti indicizzati – Classe 2", dalle 9.00 alle 17.25, ora italiana, in asta di chiusura (dalle 17.25 alle 17.30, ora italiana), consentendo agli investitori di acquistare e vendere le Azioni tramite gli Intermediari Autorizzati.

Si precisa che ai sensi dell'articolo 19-*quater* comma 7 del citato Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999, i fondi aperti ammessi alla quotazione presso la Borsa Italiana consentono agli investitori di chiedere, tramite gli Intermediari Autorizzati, il rimborso delle parti a valere sul patrimonio degli stessi fondi aperti, anche in deroga agli importi minimi rimborsabili, con l'applicazione delle commissioni di rimborso indicate nel Prospetto. Si fa tuttavia presente che il Prospetto indica la misura massima delle commissioni applicabili, e che la Società ha il potere discrezionale di ridurre, sino alla sua completa eliminazione, la suddetta commissione di rimborso in considerazione dell'ammontare della richiesta di rimborso e dei costi amministrativi sopportati. Inoltre, in caso di richiesta di rimborso in contanti, gli Intermediari Autorizzati, a loro volta, non applicheranno commissioni di negoziazione ma esclusivamente delle commissioni di rimborso.

Oltre alle informazioni indicate nel paragrafo 10 del presente Documento, la Società comunicherà a Borsa Italiana entro le ore 11:00 (ora italiana) di ciascun giorno di borsa aperta, le seguenti informazioni per ognuno dei Comparti, relative al giorno di borsa aperta precedente:

- il valore del patrimonio netto (NAV) dei Comparti; e
- il numero di Azioni in circolazione.

La Società mette a disposizione del pubblico nel sito www.lyxoretf.it ed eventualmente presso altri siti e/o information provider le seguenti informazioni:

- valore dell'iNAV dei Comparti.

Il NAV per Azione di cui sopra è pubblicato anche nel sito Internet della Società all'indirizzo: www.etf.it e sul sito Internet di Borsa Italiana all'indirizzo www.borsaitaliana.it

La Società informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio e idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento CONSOB n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

Le Azioni del Comparto sono altresì quotate su Euronext Amsterdam di NYSE Euronext SA.

5. Operazioni di acquisto/vendita mediante tecniche di comunicazione a distanza

L'acquisto e la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta adesione realizzata tramite Internet, con possibilità di acquisire tale attestazione su supporto duraturo. Anche in caso di acquisti via Internet, restano fermi per gli Intermediari Autorizzati gli obblighi di attestazione degli ordini e delle operazioni eseguite previsti dal citato Regolamento CONSOB n. 16190 del 2007.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. Specialista

Société Générale, con sede legale in 29 Boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni nel Comparto ETFplus. Conformemente a quanto stabilito dal regolamento di Borsa Italiana S.p.A., l'operatore Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni nel Comparto ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. Valorizzazione del Patrimonio Netto e Dividendi

Durante lo svolgimento delle negoziazioni, NYSE Euronext calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) del Comparto, aggiornandolo ogni quindici secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli componenti il Comparto.

Il codici (ticker) del Comparto per il reperimento dell'iNAV presso gli *info provider* Bloomberg e Reuters sono:

Comparto	Ticker per l'iNAV del Comparto su Borsa Italiana
Lyxor ETF S&P 500 VIX Futures Enhanced Roll	Bloomberg: INLVO Reuters: .INLVO

Si precisa che in caso di chiusura del mercati su cui vengono negoziati i titoli presenti negli Indici, le relative valorizzazioni verranno effettuate utilizzando l'ultimo prezzo disponibile del titolo.

Ai sensi del Prospetto ed in relazione alle Azioni quotate, i Comparti non provvederanno alla distribuzione di dividendi agli investitori e pertanto i proventi a fronte dei titoli detenuti da un Comparto saranno capitalizzati all'interno del Comparto stesso. Fermo restando quanto precede, l'entità di eventuali proventi dell'attività di gestione, la data di stacco e quella di pagamento dovranno essere comunicati alla società di gestione del mercato di negoziazione ai fini della diffusione al mercato; tra la data di comunicazione ed il giorno di negoziazione ex-diritto deve intercorrere almeno un giorno di mercato aperto.

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

8. Oneri direttamente o indirettamente a carico dell'investitore e regime fiscale

- a Le commissioni di gestione indicate nei KIID sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel mercato secondario. Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l'operazione.

Si richiama l'attenzione degli investitori sulla possibilità che l'eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel mercato secondario in una certa data ed il cosiddetto iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

- b Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell'articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77 (Legge n. 77), così come modificato dall'articolo 2, comma 80, D.L. 29 dicembre 2010, n. 225, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 febbraio 2011, n. 10, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dagli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 20 per cento.

La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e sulla differenza tra il valore di riscatto, di cessione, di trasferimento delle quote o azioni a diverso intestatario o di liquidazione delle quote o azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle quote o azioni.

I proventi di cui sopra sono determinati al netto della quota riferibile alle obbligazioni e altri titoli di cui all'art. 31 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella cosiddetta "*white list*" di Stati che acconsentono allo scambio di informazioni con le autorità fiscali italiane. Allo stato la "*white list*" è contenuta nel D.M. 4 settembre 1996, come di volta in volta modificato, ma potrebbe essere sostituita da una nuova lista che dovrebbe essere approvata con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della L. 24 dicembre 2007, n. 244. La suddetta quota di proventi sarà assoggettata alla ritenuta del 20% nel limite del 62,5% dell'ammontare.

La ritenuta di cui sopra non si applica nei confronti di: (i) organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di diritto italiano; (ii) fondi lussemburghesi storici; (iii) forme pensionistiche di cui al D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252; e (iv) gestioni individuali di portafoglio per le quali sia stata esercitata l'opzione per il cosiddetto regime del risparmio gestito di cui all'art. 7 del D.Lgs. 21 novembre 1997, n. 461.

La ritenuta si applica a titolo d'acconto nei confronti di: a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) del comma 1 dell'art. 73 TUIR e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del comma 1 del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle società, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, l'Agenzia delle Entrate ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote o azioni degli OICR aperti quotati. In particolare, in caso di OICR esteri le cui quote o azioni sono accentrate in forma

dematerializzata presso Monte Titoli S.p.A., la ritenuta di cui all'art.10-ter della Legge n.77 deve essere applicata dall'intermediario autorizzato.

Ai sensi del Decreto Legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 novembre 2006, n. 286, il trasferimento *inter vivos* o *mortis causa*, di qualsiasi attività (comprese azioni, obbligazioni e ogni altro strumento finanziario), è sottoposto alla seguente tassazione:

- (a) i trasferimenti a favore del coniuge e dei discendenti o ascendenti in linea retta sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 4%, applicabile al valore dei beni oggetto di successione o donazione che ecceda Euro 1.000.000;
- (b) i trasferimenti a favore di parenti fino al quarto grado o di affini in linea collaterale fino al terzo grado sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni del 6% sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. I trasferimenti a favore di fratelli/sorelle sono soggetti ad un'imposta sulle successioni e sulle donazioni ad un tasso del 6% applicabile al valore della successione o della donazione che ecceda Euro 100.000;
- (c) in via generale, qualsiasi altro trasferimento è soggetto ad un'imposta di successione e donazione ad un tasso dell'8% applicabile all'intero valore della successione o donazione.

Ai fini del calcolo della base imponibile per l'imposta di successione si scomputa *pro quota* il valore dei titoli del debito pubblico di cui all'art. 12, comma primo, lett. h) ed i) del D.Lgs. 31 ottobre 1990, n. 346, come successivamente modificato, inclusi nel fondo, secondo quanto chiarito dalla Circolare 15 febbraio 1999, n. 37/E del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

9. Valorizzazione dell'investimento

I NAV per Azione dei Comparti vengono diffusi sul sito www.etf.it e/o www.LyxorETF.it

Come indicato nella prima pagina del KIID, la frequenza di calcolo del NAV è giornaliera.

Il NAV per Azione è calcolato con le modalità descritte nel paragrafo "*Net Asset Value*" del Prospetto.

10. Informativa agli investitori

I seguenti documenti ed i successivi aggiornamenti sono disponibili nel sito Internet della Società e, limitatamente ai documenti di cui alle lettere a) e b), anche nel sito di Borsa Italiana S.p.A. :

- a) l'ultimo Prospetto completo, i KIID in italiano dei Comparti quotati in Italia e lo Statuto della Società;
- b) il presente Documento;
- c) l'ultima relazione annuale o semestrale, se successiva.

Gli stessi documenti potranno essere ricevuti gratuitamente a domicilio da qualsiasi interessato; a tal fine, sarà necessario inviare una richiesta scritta alla Società, che disporrà affinché i documenti richiesti vengano inviati agli interessati nel più breve tempo possibile e comunque non più tardi di dieci giorni dal ricevimento della richiesta. Se richiesto, la

Società potrà inviare la documentazione di cui sopra anche in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza che consentano al destinatario dei documenti di acquisirne la disponibilità su supporto duraturo.

La Società pubblica su Il Sole 24 Ore entro il mese di febbraio di ogni anno un avviso riguardante l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e, se applicabile, dei KIID pubblicati.

Gli indirizzi Internet di cui al presente paragrafo sono:

Società: www.etf.it
Borsa Italiana: www.borsaitaliana.it

Per la Multi Units Luxembourg

Per delega
Avv. Francesco P. Crocenzi